RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Ambito tariffario: Comune di Megliadino San Vtale

Indice della relazione di competenza dell'ETC

1	Prer	nessa	2
4	Valu	utazioni dell'Ente territorialmente competente	3
	4.1	Attività di validazione svolta	3
	4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	3
	4.3	Costi operativi incentivanti Errore. Il segnalibro non è defini	to.
	4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie Errore. segnalibro non è definito.	Il
	4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 Errore. Il segnalibro non definito.	è
	4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing Errore. Il segnalibro non è defini	to.
	4.7	Scelta degli ulteriori parametri Errore. Il segnalibro non è defini	to.

1 Premessa

La presente Relazione è stata redatta in ottemperanza a quanto richiesto da ARERA con deliberazione 443/2019/R/rif ed ha lo scopo di migliorare l'informativa già esplicata nell'elaborazioni dei dati raccolti e comunicati dal gestore all'ETC.

La predisposizione del PEF è stata effettuata dall'ETC avvalendosi del supporto offerto dal Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Udine.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

L'attività di validazione dei dati 2018 trasmessi dal gestore e consegnati tramite PEC è stata affidata al Consorzio Padova Sud. La relazione di validazione è allegata.

L'attività di validazione dei dati 2019 trasmessi dal gestore e consegnati tramite PEC è stata affidata al Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DIES) dell'Università di Udine, allo scopo di garantire la necessaria terzietà. La relazione di validazione è allegata.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per il calcolo del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie si sono presi in considerazione il livello di efficienza, il miglioramento previsto della qualità e le eventuali modifiche tecniche ed operative al perimetro gestionale.

Per l'individuazione del livello di efficienza, ci si è avvalsi di una griglia di valutazione a 6 livelli (da "molto elevato" a "molto insoddisfacente") facendo il confronto per il costo medio per il servizio RU a tonnellata con i costi standard calcolati in base al modello econometrico sviluppato da SOSE, avvalendosi del portale https://www.comuni.cloud/fabbisognitari/.

Tabella 4.1. Confronto per la valutazione di efficienza (c€/kg)

	2019
CUEFF	19,95
Benchmark	35,42
% rispetto al benchmark	56,32%

Di conseguenza, per il servizio gestito da Gestione Ambiente scarl nel comune di Megliadino San Vitale, il livello di efficienza è stato valutato molto elevato e al coefficiente di recupero di produttività X_a è stato assegnato un valore pari a 0,1% per il 2021, **il minimo ammissibile, a vantaggio del Gestore.**

Nel 2020-2021, l'ETC non ha ritenuto di riconoscere al gestore margini di incremento tariffario ulteriori, sebbene il gestore abbia auspicato tale decisione motivandola con i maggiori volumi di servizio erogati. Tale richiesta del gestore non trova infatti riscontri quantitativi nella Relazione di accompagnamento al PEF grezzo 2020, predisposta dal gestore, né in quella relativa al PEF grezzo 2021, validata dal DIES, Università di Udine.

Nel PEF grezzo non vengono esplicitati i costi operativi incentivanti (COIexp) relativi a nuovi servizi avviati nel 2020-2021. Viene fornita evidenza degli investimenti che il gestore ha sostenuto, tra il 2018 e 2019, per il rinnovo del parco mezzi, alimentati a biometano. Questo miglioramento qualitativo del servizio, verificato il maggiore costo conseguente nella componente CK, giustifica l'applicazione del coefficiente QL = 2% per il 2020. Il Comune non ritiene di dover riconoscere quindi alcun incremento aggiuntivo oltre all'inflazione e al coefficiente di recupero della produttività per il 2021.

Inoltre, il PEF grezzo 2020 riporta una voce di € 6.869,26 per la componente CSL. Poiché non risulta che il gestore abbia mai fornito alcun servizio di spazzamento e lavaggio né altre attività riconducibili a questa componente, si ritiene che tale voce risulti dall'applicazione di un errato

driver parametrico, e non viene pertanto riconosciuta. L'importo del costo non riconosciuto viene riportato come detrazione di cui al comma 4.5 del. 443/19.

Essendosi il Comune di Megliadino San Vitale avvalso di quanto previsto dall' art. 107 DL 18/20 ("Cura Italia"), tale incremento si applica alla base di riferimento rappresentata dalla tariffa applicata nel 2020, vale a dire quella già applicata nel 2019. Per questa ragione, anche al fine di facilitare il raggiungimento del livello tariffario già approvato per il 2020, si è ritenuto piuttosto di applicare il coefficiente C-19 nella misura del 1,2%, calcolata come rapporto tra l'importo del conguaglio RCUTV+RCTV e le entrate tariffarie 2020.

Il conguaglio generato da tale decisione (differenza tra incasso ammesso nel PEF 2020 e quanto effettivamente fatturato) viene ripartito in 3 annualità.

Di conseguenza, il limite alle entrate tariffarie è stato fissato al 2,8% per il 2021.

Il conguaglio generato da tale decisione (differenza tra incasso ammesso nel 2020 e quanto effettivamente fatturato) potrà essere ripartito in 3 annualità.

4.3 Costi operativi incentivanti

Il gestore non chiede il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COIexp) né in relazione ai costi fissi, né a quelli variabili.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

I costi calcolati in base al MTR per l'ambito tariffario indicano per il 2021 una crescita superiore al limite massimo consentito (cfr. §4.2). **Pertanto, non è possibile riconoscere interamente il costo ammissibile al gestore.**

Nella tabella 4.2 viene riportato l'importo delle entrate tariffarie di riferimento, delle entrate ammissibili e del "Delta"

Tabella 4.2. Entrate tariffarie e coefficienti derivate dall'applicazione del MTR 2020-2021

		2021
ΣT_a	С	176.821
$\sum TV_{a-1}$	E	68.963
$\sum TF_{a-1}$	E	89.573
ΣT _{α-1}	С	158.536
$\sum T_{\alpha} / \sum T_{\alpha-1}$	С	1,115
∑T _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	С	162.975,14
delta (∑T _a -∑T _{max})	С	13.846,09

4.5 Focus sulla gradualità per l'anno 2018-2019

Per l'individuazione dei parametri sotto il controllo dell'Ente di Governo, ci si è avvalsi di una griglia di valutazione che attribuisce ai diversi parametri di efficacia ed efficienza un giudizio graduato in 6 livelli (da "molto elevato" a "molto insoddisfacente"). I parametri b, ω e γ sono stati conseguentemente definiti attribuendo il valore più favorevole al gestore nel caso in cui il giudizio relativo sia positivo e quello meno favorevole nel caso di giudizio negativo, e interpolando linearmente i valori intermedi.

Riguardo i fattori di conguaglio per Gestione Ambiente (Tabella 4.3):

- γ1: la raccolta differenziata è superiore alla media nazionale, ma in linea con i risultati medi da tempo acquisiti nel territorio della Regione Veneto. Si è ritenuto che il raggiungimento degli obiettivi sia "normale";
- γ 2: nel valutare la performance riutilizzo/riciclo si sono valutati positivamente gli sforzi per il recupero di materiali e si è pertanto valutata la performance come "normale";
- γ3: il grado di soddisfazione degli utenti è stato valutato "normale" in considerazione del fatto che non sono disponibili indagini di customer satisfaction, né peraltro risultano disservizi particolari segnalati dagli utenti.

Tabella 4.3. Valutazione dei componenti di conguaglio

		Valutazione	Valori attribuiti		
		2018-2019	2020-2021		
γ_1	Valutazione raggiungimento obiettivi RD	Normale	- 0,136		
γ_2	Valutazione performance riutilizzo/riciclo	Elevato	- 0,064		
γ_3	Grado soddisfazione utenti	Normale	- 0,026		
γ			- 0,226		

Per il parametro r, il periodo di suddivisione dei conguagli, si è scelto il massimo ammissibile di 4 anni, visto che le valutazioni intervengono "ex post" e spostando in avanti il recupero (cfr. 4.4).

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

I fattori di *sharing* sono stati valorizzati tenendo conto dell'impegno che il gestore ha profuso per ottenere i ricavi, oltre le cessioni al CONAI. Il conferimento di materiali a operatori di mercato denota infatti uno sforzo ulteriore sia per l'impegno nell'economica circolare (coefficiente b, valori ammissibili da 0.3 a 0.6) che nell'impegno profuso nella raccolta differenziata (coefficiente ω , valori ammissibili da 0.1 a 0.4).

Per quanto riguarda Gestione Ambiente scarl, visti i ricavi presentati nella Tabella 4.4, per il fattore di *profit sharing* si è effettuata la seguente valutazione:

Tabella 4.4. Valutazione dei componenti di profit sharing

Tube	Tubena 4.4. Valutuzione dei componenti di protti sharing			
		Valutazione	Valori attribuiti	
		2018-2019	2020-2021	
b	Impegno nell'economia circolare	Elevato	0,36	
ω	Impegno profuso nella raccolta differenziata	Normale	0,22	

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

• Gestore Gestione Ambiente S.p.A.

In considerazione del fatto che il Comune di Megliadino San Vitale si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107 del DL Cura Italia, al fine di accelerare il recupero del conseguente conguaglio RCU, si è deciso di applicare il coefficiente C-19 per una misura pari al rapporto tra la rata annuale del conguaglio (RCUTV/r+RCUTF/r) e le entrate tariffarie dell'anno precedente.





Relazione di validazione del Piano economico-finanziario per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani redatto da Gestione Ambiente Scarl per il Comune di Megliadino Sanvitale, ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di cui alla del. 443/2019/R/rif dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA)

Antonio Massarutto e Silvia Iacuzzi DIES, Università di Udine

Premessa

Con la Delibera 443/2019/R/rif (Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021) del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR).

Secondo l'art.6 c.3 di tale deliberazione, la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani prevede che l'Ente Territorialmente Competente (ETC) verifichi la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del PEF ("PEF grezzo"), attraverso una procedura di validazione che deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio integrato dei rifiuti.

L'art. 19 del MTR (Allegato MTR della Del. 443/2019/R/rif di ARERA) specifica inoltre che la verifica di cui sopra riguarda in particolare:

- la completezza della documentazione trasmessa, che deve obbligatoriamente includere, ai sensi del comma 6.2 della citata delibera, oltre al prospetto tabellare del PEF redatto tramite l'apposita modulistica, ... "una relazione illustrativa dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dai documenti contabili e delle fonti contabili sottostanti", eventuali altri documenti richiesti dall'ETC a integrazione di detta relazione e una dichiarazione di veridicità di tutti i dati trasmessi, firmata dal legale rappresentante del soggetto gestore;
- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Il Comune di Megliadino Sanvitale, in qualità di ETC, ha affidato al Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Udine la validazione dei dati contenuti nel "PEF





grezzo" 2021, inviatogli dal soggetto gestore Gestione Ambiente scarl ai sensi della Del. 443/2019/R/rif, come modificata e integrata dalla delibera 238/2020/R/rif.

Si fa presente che le procedure di validazione svolte non costituiscono una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci dell'ETC o del gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, non si intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

Il presente documento esprime la validazione del "PEF grezzo" nei limiti e stante le osservazioni indicate con riferimento alla sola documentazione ricevuta dall'ETC e dal gestore. Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera 443/2019/r/RIF all'art. 6 c.3 e pertanto non può essere utilizzata per scopi diversi da quelli ivi indicati.

Attività svolta

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità aventi ad oggetto l'MTR.

Sono inizialmente stati analizzati i documenti messi a disposizione dall'ETC ed in particolare:

- PEF predisposto ai sensi dell'Appendice 1 alla Delibera 443/2019/R/rif, come modificata ed integrata dalla delibera 238/2020/R/rif trasmesso all'ETC dal gestore;
- relazione di accompagnamento al PEF 2020 in accordo all'MTR 443/19 di ARERA predisposta e trasmessa all'ETC dal gestore;
- ulteriori allegati al PEF grezzo 2021 trasmessi dal gestore all'ETC.

Si è proceduto pertanto a verificare:

- la completezza della documentazione rispetto a quanto richiesto dalla Del. 443/2019/R/rif, allegati e successive modifiche;
- la completezza delle informazioni e delle descrizioni per l'estrazione PEF grezzo per l'ETC;
- la coerenza dei valori inseriti nel PEF rispetto a fonti contabili ufficiali;
- i flussi dei rifiuti CTS e CTR ai sensi dell'art.7 della Del. 443/2019/R/rif;
- che i parametri PG (allargamento di perimetro) e QL (incremento di qualità dei servizi)
 rispecchino rispettivamente variazioni di perimetro delle attività del gestore e il
 miglioramento della qualità del servizio con variazioni delle caratteristiche del servizio e/o delle prestazioni erogate agli utenti;
- la coerenza dei driver utilizzati nella ripartizione di costi comuni;
- che i costi comuni sono stati ripartiti secondo criteri che evitano duplicazioni di conteggi.





In particolare, si è verificato che la Relazione predisposta dal gestore illustrasse in modo esauriente i criteri di attribuzione dei costi ai vari comuni serviti, posto che il gruppo di cui il soggetto gestore fa parte svolge

Ad una prima verifica:

- il PEF è risultato redatto secondo lo schema di cui all'Appendice 1 della Del. 443/2019/R/rif;
- la Relazione di Accompagnamento è risultata redatta in buona parte secondo lo schema di cui all'Appendice 2 della Del. 443/2019/R/rif;
- la relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- il gestore ha presentato dati tecnici e contabili solo per il 2019 perché la gestione dei rifiuti non era di sua competenza nei periodi precedenti;
- il gestore ha tenuto conto e riportato la peculiare situazione venutasi a creare con l'emergenza legata al COVID-19;
- la richiesta del gestore in merito al riconoscimento dei parametri PG (allargamento di perimetro) e QL (incremento di qualità dei servizi) non era sorretta con l'evidenziazione dei maggiori costi che l'azienda ha sostenuto a partire dal 2020 e nel PEF non era valorizzata la componente COlexp, che dovrebbe intercettare i maggiori costi per i quali si richiede il riconoscimento;
- non sono state riportate indagini di soddisfazione degli utenti;
- non sono stati forniti i costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione come richiesto nell'Appendice 2 della Del. 443/2019/R/rif;
- non emerge chiaramente il rapporto tra il gestore Gestione Ambiente scarl e il gruppo di cui fa parte, in particolare rispetto all'utilizzo dei mezzi, il conferimento dei rifiuti raccolti agli impianti di trattamento, l'eventuale ricorso a personale di società controllate e i servizi resi da Gestione Ambiente:
- non vengono sufficientemente illustrati gli strumenti di contabilità industriale utilizzati per separare le altre attività svolte dal gestore oltre ai servizi per la gestione rifiuti;
- il gestore ha erroneamente attribuito "Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio-CSL", quando tale servizio non è stato effettuato per il Comune di Megliadino Sanvitale.

Dopo una riunione interlocutrice con l'ETC, si è fatta richiesta al gestore di chiarimenti ed ulteriore documentazione finalizzata alla validazione del PEF grezzo trasmesso all'ETC. A seguito di una riunione in videoconferenza tesa all'illustrazione del PEF fornito, delle metodologie utilizzate e di alcune scelte nell'allocazione di specifiche poste, nonché al chiarimento dei punti evidenziati sopra, il gestore ha rivisto la documentazione e l'ha nuovamente inviata per sottoporla a validazione.

Da questo secondo invio mancava ancora la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge. Dopo un sollecito, il gestore ha inviato anche quest'ultimo documento.







Esiti dell'attività di validazione svolta

Ad una verifica finale la documentazione rivisitata e inviata dal gestore è risultata completa e soddisfacente in tutte le sue componenti, ovvero PEF grezzo, relazione di accompagnamento e dichiarazione di veridicità in accordo con la Del. 443/2019/R/rif di ARERA, allegati e successive modifiche.

Udine, 21 giugno 2021

Comune di: Ambito tariffario	MEGLIADINO SAN		PEF 2021	VITALE	
	Input dati Ciclo integrato RU		Ambito tariffario SESA		
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Ciclo integrato	Costi del Comune/i	TOT PEF	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	16.958,00		16.958	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G G	3.185,00 50.463,00		3.185 50.463	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTV	G	74.793,00		74.793	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	11.223,00		11.223	
Fattore di Sharing b Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E E	0,42 4.713,66		0,42 4.714	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI Fattore di Sharing b(1+ω)	G E	11.385,00 0,51		11.385 0,51	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)ARCONAI	E E-G	5.833,67 49.310,00		5.834 49.310	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,77		0,77	
Numero di rate r Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RCTV/r	E E	9.541,49		4 9.541	
Oneri relativi all'IVA indetraibile ETVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	G	144.393		144.393	
z i va totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile		144.595		144.353	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G G	9.134,00		9.134	
Costi generali di gestione CGG	G	5.772,00		5.772	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD Altri costi COAL	G G	1.638,00		1.638	
Costi comuni CC	C G	16.544		16.544	
Ammortamenti Amm Accantonamenti Acc	G	7.383,00 8.000		7.383 8.000	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche - di cui per crediti	G G	9 000 00		8.000	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	8.000,00		8.000	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie Remunerazione del capitale investito netto R	G G	8.140,00		8.140	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	G	-			
osti d'uso del capitale CK osti operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	C G	23.523		23.523	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF Coefficiente di gradualità (1+y)	E-G C	- 49.310,00 0,77	-	49.310	
lumero di rate r	C	4		0,77 4	
omponente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RCTF/r	E G	- 9.541,49		9.541	
TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	С	30.526		30.526	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF Ta= ΣΤVa + ΣΤFa	E C	174.919		174.919	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	1.065,00		1.065	
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF					
icostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTV2021 Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COSEXPTV,2021	E E			-	
lumero di rate r'	E	3,00		3	
ata annuale RCNDTV RCNDTV/r' leroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in a	E E	13.793		13.793	
lumero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione di		3		3	
iata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTV Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recu	E E	4.598		4.597,67	
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+γ2020)RCTV,2020/r2020 (se r2020 > 1)	E	-			
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020) TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni	E	-		0	
143/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	148.991		148.991	
icostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTF2021 Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazio	E E	- 8.085		8.085	
lumero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione de		3		3	
lata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTF Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recupera	r E	- 2.695	-	2.695	
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+γ2020)RCTF,2020/r2020 (se r2020 > 1)	E				
lumero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020) TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF,	С	0		0	
38/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) Ta= ∑TVa + ∑TFa (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	27.830 176.821		27.830 176.821	
1a - 21 va + 21 ra (ex ueiluerazionii 445) 2015) ny nir, 250) 2020) ny nir e 455) 2020) ny nir)		170.021		176.621	
Grandezze fisico-tecniche accolta differenziata %	G			77,00	
na-2 kg	G	794.732,00		794.732,00	
osto unitario effettivo - Cueff €cent/kg abbisogno standard €cent/kg	G E	19,95		19,95 35,42	
osto medio settore €cent/kg	E			-	
Coefficiente di gradualità					
alutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y1 alutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y2	E E	-0,136 -0,064		0	
alutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ3	E	-0,026		0	
otale g oefficiente di gradualità (1+g)	C C	-0,226 0,774		0	
		-,,,,,,			
/erifica del limite di crescita	MTR			1,7%	
oefficiente di recupero di produttività Xa	E			0,10%	
peff. per il miglioramento previsto della qualità QLa peff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	E E			0,00%	
oeff. per l'emergenza COVID-19 C192021	E			1,20%	
arametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C			2,8% 1,028	
Ta TVa-1	C E			176.821 68.963,00	
TFa-1	E			89.573,00	
Ta-1 Ta/∑Ta-1	C			158.536 1,1153	
Tmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) elta (ΣΤα-ΣΤmax)	С			162.975	
	, ,			13.040	
liclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR	E		1	82.755,60	
iclassifica TVa iclassifica TFa	E			82.755,60 80.219,54	
Attività esterne Ciclo integrato RU	G				
•		1 * 1			
R <mark>iepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità suo</mark> Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	cessive al 2021 (NON	COMPILABILE)			
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	С	-		-	
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019 di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C C	28.624 - 28.624		28.624 28.624	
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del.		-			
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle co	o c	3.805		3.805	